

COMUNICATO SINDACALE

TECHNO SKY: RIPRENDERE IL CONFRONTO

Come richiesto da Fim Fiom Uilm e Fismic Nazionali, si è svolto in data 21 maggio, l'incontro con i rappresentanti di Assocontrol e TechnoSky per una informativa sulla negoziazione in corso, con le Organizzazioni sindacali della categoria dei trasporti, del nuovo Contratto di settore del Trasporto Aereo.

Nel corso della riunione il segretario generale di Assocontrol, Cico Amorosi, ci ha illustrato lo stato di avanzamento della trattativa per nuovo Contratto nazionale, in applicazione ai Protocolli siglati presso il Ministero dei Trasporti.

Tale nuovo contratto prevederà una "parte generale" e la definizione di "parti specifiche", tra cui quella relativa ai "servizi complementari", che "potrebbe" essere inerente alle attività di Techno Sky.

Il responsabile di Assocontrol ha chiarito che l'eventuale adesione al nuovo Contratto di settore potrà essere valutata congiuntamente dalle parti anche successivamente alla stesura definitiva del contratto nazionale di settore.

La Techno Sky e le OO.SS. hanno la possibilità teorica di introdurre ulteriori specificità inerenti alla manutenzione e gestione degli impianti dei servizi per l'assistenza al volo, garantendo tutto ciò che è previsto dal contratto integrativo aziendale.

Come Uilm ci siamo resi disponibili ad un confronto con l'associazione per verificare l'esistenza di condizioni che possano consentire l'eventuale applicazione del nuovo contratto.

La Uilm auspica che, a fronte del mancato confronto preventivo si apra, in breve tempo, una discussione sulle tematiche connesse al contratto di settore e quelle legate alle necessità di recupero dei contenuti della contrattazione integrativa Techno Sky ma anche quelle legate alla riforma dell'Enav in un quadro complessivo dominato dalla ormai imminente privatizzazione.

Per quanto concerne, invece, la normativa "trasferimenti", la Uilm ha ritenuto apprezzabile, ma ancora insufficiente, l'incremento prospettato dall'azienda, rispetto alla proposta iniziale, dell'indennità di trasferimento da € 1800,00 a € 4000,00 più il contributo di "locazione" di € 500,00 da 6 a 12 mesi.

Riteniamo utile proseguire il confronto per trovare un accordo che risolva sia i problemi aziendali che dei lavoratori interessati al trasferimento.

Chiediamo, pertanto, che l'azienda ci convochi per verificare le condizioni concrete per raggiungere un'intesa.

Roma, 28 maggio 2014

UILM NAZIONALI